



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Nominata con decreto del Presidente della Repubblica in data 22/10/2019

Con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

N. **10** del 23/06/2020

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L' UTILIZZO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi il giorno *ventitre* del mese di *giugno* alle ore 20:30 in Manfredonia e nel Palazzo di Città si è riunita la Commissione Straordinaria, assistita dal Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Francesca BASTA ed ha adottato la seguente deliberazione.

Risultano Presenti n. 3 e assenti 0:

	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Vittorio PISCITELLI	X	
Dott.ssa Francesca Anna Maria CREA	x	
Dott. Alfonso Agostino SOLOPERTO	X	

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Su relazione del Dirigente del Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile.

Premesso che:

- la vigente normativa in materia dei Rifiuti Urbani ed Assimilati disciplina i Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, definendoli come “aree presidiate ed allestite, conformi a determinate caratteristiche strutturali e gestionali, per il conferimento differenziato delle varie frazioni omogenee dei rifiuti urbani ed assimilati”, come disposto all’art.1 del D.M. 08 aprile 2008 e dal D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii., in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006;
- la Giunta Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. 645 del 23.04.2009 ha approvato le “Linee guida per la realizzazione dei centri comunali di raccolta”;

Atteso che è interesse prioritario dell’Amministrazione Comunale favorire ogni misura che agevoli la corretta gestione dei rifiuti e l’incremento delle frazioni raccolte in maniera differenziata e destinate a recupero, a tutela dell’ambiente e per il rispetto della normativa sanitaria e di igiene pubblica, nonché al fine di perseguire l’ottimizzazione dei servizi di igiene urbana nel rapporto costi/benefici

Dato atto che nel territorio comunale insistono attualmente due Centri Comunali di Raccolta e precisamente, uno allestito in Largo Tratturo del Carmine e l’altro in Via Sottotenente Antonio Troiano;

Considerato che per il regolare funzionamento e la corretta gestione dei CCR esistenti nel territorio comunale è necessario dotarsi di apposito Regolamento da predisporre sulla base della normativa vigente ed in armonia con le indicazioni contenute nelle “Linee guida” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 645 del 23.04.2009;

Visto il “Regolamento per la gestione e l'utilizzo del centro di raccolta comunale dei rifiuti (CCR)” con i relativi Allegati “A” e “B”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti:

-il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.;

-il D. M. 8 Aprile 2008;

-il D.M. 13 maggio 2009;

-le Linee guida della Regione Puglia (Del. N. 645 del 23 Aprile 2009)

IL DIRIGENTE ad interim del 6° Settore

f.to Ing. Giuseppe DI TULLO

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

VISTA e fatta propria la relazione del dirigente sopra riportata;

RITENUTO di dovere condividere quanto affermato da detto dirigente;

RITENUTA la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare e fare propria la relazione del dirigente sopra riportata ed in conseguenza:
2. di approvare il "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI (CCR), con i relativi Allegati "A" e "B", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (CCR) DEI RIFIUTI

Approvato con Atto deliberativo n. _____

Premessa

Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo dei Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti dislocati su tutto il territorio comunale ubicato in Manfredonia ed è stato redatto coerentemente a quanto sancito dai seguenti riferimenti normativi:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

D.M. 8 Aprile 2008

D.M. 13 maggio 2009

Linee guida della Regione Puglia (Del. N. 645 del 23 Aprile 2009)

Art. 1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina della gestione e dell'utilizzo di un'area opportunamente recintata, attrezzata e custodita durante gli orari di apertura, denominata "**Centro Comunale di Raccolta**"(CCR), sita in Manfredonia, in cui gli utenti possono conferire i rifiuti indicati negli articoli successivi.
2. Il "Centro Comunale di Raccolta" è un impianto connesso e funzionale al sistema di raccolta differenziata, ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, sistemi tendenti a recuperare materiali dai rifiuti secondo i principi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.
3. Il presente Regolamento è redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, in conformità a quanto stabilito dalle seguenti disposizioni:
 - D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, parte IV "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
 - D.M. 8 aprile 2008 "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.*", come modificato dal D.M. 13 maggio 2009.



Art 2 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- a) **Centro Comunale di Raccolta:** area presidiata ed allestita ove si svolge univocamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani ed assimilati, custodita durante gli orari di apertura, recintata ed attrezzata;
- b) **Gestore del Centro di Raccolta:** il soggetto incaricato dal Comune di Manfredonia che esegue il servizio di gestione del Centro di Raccolta Comunale secondo i modi stabiliti nel presente regolamento;
- c) **Gestore del servizio pubblico di raccolta:** il soggetto incaricato dal Comune di Manfredonia al servizio di raccolta e trasporto;
- d) **Responsabile del Centro di Raccolta:** la persona nominata dal Legale Rappresentante del Gestore, responsabile del funzionamento del Centro di Raccolta Comunale;
- e) **Addetto al centro di raccolta:** dipendente del gestore che abbia assistito ad apposite sessioni di informazione e addestramento come previsto dalla Deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo del 20 Luglio 2009, prot. n. 02/CN/ALBO;
- f) **Produttore:** l'utenza la cui attività ha prodotto rifiuti, regolarmente iscritta al ruolo TARI del Comune di Manfredonia;
- g) **Rifiuto:** qualsiasi oggetto o sostanza di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- h) **Rifiuto domestico:** rifiuto, anche ingombrante, proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- i) **Rifiuto non domestico:** rifiuto proveniente da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di civile abitazione;
- j) **Utenza domestica:** produttore di rifiuti domestici regolarmente iscritto a ruolo TARI del Comune di Manfredonia;
- k) **Utenza non domestica:** produttore di rifiuti non domestici regolarmente iscritto al ruolo TARI del Comune di Manfredonia .

Art. 3 – Requisiti generali del Centro di Raccolta

- I. Il Centro di Raccolta deve essere condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali contenute nel D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.



2. A norma del punto 3 dell'allegato 1 al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i., il Centro di Raccolta deve essere strutturato prevedendo:
 - a) Zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi: attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori/platee impermeabilizzate e delimitate opportunamente;
 - b) Zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi: protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna; in alternativa ciascun contenitore destinato al conferimento dei rifiuti liquidi pericolosi deve avere una vasca di contenimento con capacità pari ad 1/3 di quella del contenitore.
3. Tali aree devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme di conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

Art. 4 – Criteri generali per la gestione

1. Il gestore del centro di raccolta è tenuto a:
 - a) Operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni d'igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
 - b) Garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
 - c) Garantire la sorveglianza durante le ore di apertura, impedendo l'accesso ad utenti che non siano stati preventivamente riconosciuti e autorizzati all'ingresso;
 - d) Rimuovere giornalmente e depositare in modo corretto i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro;
 - e) Effettuare periodiche disinfestazioni soprattutto nel periodo estivo;
 - f) Evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia delle utenze ammesse al conferimento sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - g) Salvaguardare l'ambiente ed in particolare mettere in atto idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
 - h) Eseguire e rispettare le disposizioni del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e altre norme applicabili all'attività di gestione;
 - i) Provvedere alla tenuta, compilazione e conservazione del registro di carico e scarico per le operazioni di gestione del centro di raccolta, secondo le modalità indicate nell'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero, se



- ricorrere il caso, alla compilazione e conservazione del registro cronologico previsto dal Sistema di Controllo Tracciabilità dei Rifiuti (c.d. “SISTRi”);
- j) Provvedere alla tenuta, compilazione e conservazione del registro di carico e scarico per gli eventuali rifiuti prodotti direttamente dal gestore a seguito di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le modalità indicate nell’art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero, se ricorrere il caso, alla compilazione e conservazione del registro cronologico previsto dal Sistema di Controllo Tracciabilità di Rifiuti (c.d. “SISTRi”);
- k) Provvedere alla tenuta, compilazione e conservazione dei formulari per il trasporto dei rifiuti, secondo le modalità indicate nell’art. 193 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ovvero, se ricorre il caso, alla compilazione e conservazione della scheda movimentazione prevista dal Sistema di Controllo Tracciabilità di Rifiuti (c.d. “SISTRi”);
- l) Compilare, eventualmente su un supporto informatico, la scheda di cui all’allegato Ib del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. (allegato B al presente Regolamento);
- m) Acquisire, da parte del gestore dell’impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal centro, comunicazione della successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche dei rifiuti o delle materie prime seconde;
- n) Trasmettere, su richiesta, agli enti di programmazione e controllo, i dati relativi ai rifiuti in ingresso e uscita dal centro;
- o) Provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel centro di raccolta;
- p) Mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- q) Gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- r) Rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e d’igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure di sicurezza dei lavoratori secondo la normativa vigente in materia, tenuto conto anche di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l’esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l’integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- s) Verificare l’applicabilità o meno di qualsiasi altra norma, in particolare di carattere ambientale e legato alla sicurezza, emessa successivamente all’approvazione del presente Regolamento. Qualora risultasse applicabili, dare immediata comunicazione scritta al Comune e provvedere all’adeguamento e/o all’applicazione della stessa;
- t) Stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro e da inquinamento.
2. Il gestore è tenuto a predisporre e affiggere, all’ingresso del Centro di Raccolta, apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione,



recante la planimetria del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento.

Art. 5 – Responsabile del Centro di Raccolta

1. Il gestore del centro di raccolta è tenuto a nominare un Responsabile del Centro di Raccolta, in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza, ed a notificarne i riferimenti al Comune.
2. Il Responsabile del Centro di Raccolta è tenuto a verificare che la gestione del centro avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.
3. Il Responsabile del Centro di Raccolta è tenuto a verificare, ed eventualmente a comunicare per iscritto al Comune e ai referenti dell'azienda a cui fa capo, in un tempo congruo per il rinnovo, le scadenze di autorizzazioni/comunicazioni relativi alla fruibilità del Centro stesso, ovvero provvedere alla chiusura immediata del Centro, qualora, alla scadenza, non risultino forniti, in formato cartaceo o elettronico, i rinnovi delle predette autorizzazioni/comunicazioni.
4. Il Responsabile del Centro di Raccolta è tenuto a verificare, ed eventualmente a comunicare per iscritto ai referenti dell'azienda a cui fa capo, in un tempo congruo per il rinnovo, le scadenze delle revisioni delle attrezzature e strumenti utilizzati all'interno del centro stesso (estintori, sistema di pesatura, attrezzatura per la movimentazione dei rifiuti ed altro), ovvero provvedere al non utilizzo delle medesime. Qualora trattasi di attrezzature/strumenti indispensabili al centro è tenuto a provvedere alla chiusura immediata del centro, se alla scadenza, non risultino forniti, in formato cartaceo o elettronico, le revisioni delle attrezzature ovvero non risultino sostituite con altra strumentazione in possesso di revisione superata. In caso di chiusura, darne immediatamente comunicazione scritta al Comune con annessa motivazione della chiusura.

Art. 3 Rifiuti conferibili presso il Centro Comunale di Raccolta

1. Le tipologie di rifiuti raccolte presso il Centro Comunale di Raccolta sono:
 - a) carta e cartone;
 - b) plastica e imballaggi in plastica;
 - c) vetro e imballaggi in vetro;
 - d) metallo (di origine domestica) e imballaggi in metallo;
 - e) legno (di origine domestica);



- f) verde (sfalci e ramaglie);
 - g) batterie (di origine domestica);
 - h) pile esauste (di origine domestica);
 - i) farmaci scaduti (di origine domestica);
 - j) contenitori T/F (di origine domestica);
 - k) rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) ovvero frigoriferi, congelatori, condizionatori, televisioni, computer, stampanti, circuiti elettronici, ecc. (di origine domestica);
 - l) lampade al neon (di origine domestica);
 - m) rifiuti ingombranti (di origine domestica);
 - n) olii vegetali esausti di origine alimentare (di provenienza domestica);
 - o) oli minerali esausti;
 - p) indumenti (di origine domestica);
 - q) pneumatici (di origine domestica) fino ad un massimo di un treno/anno per utenza;
 - r) rifiuti inerti da piccoli lavori di manutenzione, purché privi di amianto (di provenienza domestica) con quantitativi massimi non superiore a quanto stabilito all'art.5;
 - s) Frazione organica umida.
2. Non è consentito il conferimento dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato, anche se di provenienza domestica.

Art. 4 Accesso al Centro Comunale di Raccolta

1. Il conferimento dei rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta deve essere effettuato a cura del produttore.
2. Possono accedere al centro di raccolta esclusivamente gli utenti del Comune di Manfredonia regolarmente iscritti al ruolo TARI. Per le nuove utenze che non risultassero inserite nell'elenco, l'accesso è consentito previa consegna dell'attestazione comunale relativa all'avvenuta iscrizione.
3. Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani e assimilati per le tipologie di cui all'art. 3, purché in quantitativi minimi e compatibilmente con gli spazi del centro di raccolta.

Art. 5 Conferimento di rifiuti assimilabili agli urbani



1. I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici possono essere conferiti, nel Centro Comunale di Raccolta alle seguenti condizioni:
- a) i rifiuti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 198, comma 2 lett. g) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla D.C.C. N°. 36 del 26.07.2017 e in quantità e qualità tali da essere compatibili con la capacità del C.C.R. per la sua corretta gestione;
 - b) le quantità e le tipologie di rifiuti assimilati conferibili sono stabilite da apposito Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 26.07.2017 in relazione alle specifiche attività esercitate dalle utenze non domestiche e compatibilmente con il mantenimento della corretta gestione dell'impianto e della fruizione da parte degli utenti e della capacità di stoccaggio del C.C.R.;
 - c) il produttore dei rifiuti deve essere regolarmente iscritto a ruolo negli elenchi della TARI per la relativa categoria di appartenenza.
 - d) In nessun caso è ammesso il conferimento, da parte delle utenze non domestiche, dei rifiuti di cui all'art. 3, comma 1, lettere d, e, g, h, i, j, k, l, m, n, o, p, q, r, s per loro natura rifiuti speciali.

Art. 6 Orari di apertura

1. Le giornate e gli orari di apertura del Centro Comunale di Raccolta e le eventuali modifiche sono stabilite dall'Amministrazione Comunale con specifico provvedimento e indicati in apposita cartellonistica.
2. Gli orari ed i giorni di apertura saranno comunicati dal Gestore del Centro Comunale di Raccolta che provvederà a renderli noti mediante opportuna cartellonistica affissa all'ingresso del Centro, nonché mediante altre forme prescritte dalla Legge, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet Istituzionali;
3. Non è ammesso l'accesso all'utenza ed il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura;
4. L'accesso fuori da giorni e orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di igiene urbana o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune;
5. Nel Centro Comunale di Raccolta sarà garantita la presenza costante di almeno un addetto.

Art. 7 Modalità di conferimento dei rifiuti



1. L'utente, o persona appartenente al suo nucleo familiare, che intende conferire rifiuti al Centro Comunale di Raccolta deve qualificarsi tramite l'esibizione di carta d'identità e codice fiscale **dell'iscritto a ruolo** e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti.
2. L'addetto al centro di raccolta è autorizzato ad ispezionare il materiale conferito.
3. Per le utenze non domestiche potrà essere verificata la quantità dei rifiuti in via di conferimento affinché vi sia corrispondenza con quelle indicate nel regolamento del servizio. In via di prima attuazione saranno applicate ai conferimenti da utenze non domestiche le seguenti limitazioni:

tab.1 - Tipologie di rifiuti assimilabili agli urbani:

Descrizione	CER
Imballaggi di carta e cartone	15 01 01
Imballaggi in plastica	15 01 02
Imballaggi in vetro	15 01 07
Scarti verdi	20 02 01
Imballaggi in metallo	15 01 04

4. I rifiuti dovranno essere conferiti all'addetto presente nel centro di raccolta per la loro successiva collocazione nei cassoni scarrabili/contenitori per il deposito. Qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata. Tutte le operazioni devono essere effettuate alla presenza e dietro le indicazioni dell'addetto al Centro di Raccolta.
5. L'utente deve rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto nel rispetto del presente regolamento; l'addetto ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 1 del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'art. 3 o in difformità alle norme del presente regolamento. L'addetto al Centro di Raccolta ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro Comunale di Raccolta.
6. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione del Centro Comunale di Raccolta.
7. È consentito l'accesso al Centro Comunale di Raccolta con discrezionalità del responsabile, il quale compatibilmente con le operazioni di gestione del rifiuto in atto nel CCR, ne può consentire anche l'accesso limitato agli utenti.
8. Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.
9. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita non deve essere superiore a tre mesi, salvo per la frazione organica umida che deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene. I cassoni ed i contenitori dovranno essere comunque



svuotati tramite trasporto presso impianti autorizzati a norma di legge ogni qualvolta siano in fase di riempimento e/o secondo necessità.

10. Integrano le disposizioni di questo articolo le indicazioni sulla gestione allegate al presente Regolamento (vedasi allegato A).

Art. 8 Compiti del Gestore

1. Il personale del soggetto Gestore deve
 - a) Controllare l'osservanza del regolamento;
 - b) Segnalare ogni abuso alle Autorità competenti;
 - c) Provvedere alla manutenzione ordinaria e al mantenimento della pulizia del Centro Comunale di Raccolta;
 - d) Informare, con opportuno preavviso, il responsabile del Gestore circa la necessità di svuotamento dei contenitori oltre il normale servizio;
 - e) Controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente;
 - f) Tenere e compilare i registri di movimentazione dei materiali.
2. In caso di emergenza il gestore potrà procedere, previa comunicazione al Comune di Manfredonia , alla chiusura del Centro Comunale di Raccolta solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo avviso.

Art. 9 Divieti

1. È vietato:
 - a) l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno del Centro Comunale di Raccolta;
 - b) il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
 - c) il deposito di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato o non adeguatamente confezionati;
 - d) il lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno del Centro Comunale di Raccolta;
 - e) lo scarico di rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere al Centro Comunale di Raccolta ai sensi dell'art. 4;
 - f) il danneggiamento e l'imbrattamento delle strutture e dei contenitori presenti nel Centro Comunale di Raccolta.

Art. 10 Controlli



1. Il servizio di custodia e controllo effettua la vigilanza per il rispetto del presente regolamento, fatte salve le competenze dei Vigili Urbani e degli altri Enti preposti al controllo.

Art. 11 Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni determinate dal
2. D. Lgs. 152/2006 e dal Regolamento di Gestione Rifiuti della Città di Manfredonia o secondo quanto dettato dalla Legge 24.11.1981 n.689 e ss.mm.ii.
3. È fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei trasgressori di cui all'art. 10 del regolamento nei casi di reiterate violazioni al presente regolamento.
4. Sono preposti alla vigilanza nel rispetto di tutte le norme del presente Regolamento la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché l'A.S.L.
5. Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza del Centro di Raccolta è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.

Art.12 Misure di informazione al pubblico

1. Il presente regolamento sarà adeguatamente pubblicizzato alla cittadinanza mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e attraverso l'affissione dello stesso in apposita bacheca predisposta nell'ufficio accettazione del Centro di Raccolta.



ALLEGATO A

INDICAZIONI SULLA GESTIONE

A) Norme Generali

Il Centro di Raccolta è destinato al conferimento delle sole frazioni differenziate di rifiuti urbani.

Le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati devono avvenire al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite.

Tale previsione si estende a tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza.

Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferito presso il centro saranno commisurate alla tipologia degli stessi ed in modo tale da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori in caso di raggiungimento della loro capacità massima consentita; in ogni caso l'allontanamento dei rifiuti dovrà avvenire secondo le modalità stabilite dal Regolamento Comunale.

Non è possibile eseguire sui rifiuti alcuna operazione di trattamento, salvo eventuali riduzioni volumetriche effettuate sui rifiuti solidi non pericolosi quali carta, cartone, plastica, polistirolo, al fine di ottimizzarne il trasporto.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle operazioni di conferimento e di movimentazione all'interno del centro dei RAEE. In particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati e movimentati in modo tale da non subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o che compromettano le successive operazioni di recupero. Le apparecchiature di sollevamento utilizzate per tale impiego devono escludere l'utilizzo dei cosiddetti "ragni".

I contenitori o i cassoni scarrabili utilizzati per il deposito dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi. Su tutti i contenitori o cassoni deve essere apposta etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, e nel caso di rifiuti pericolosi, l'etichettatura deve essere conforme alle norme vigenti in materia di etichettatura delle sostanze pericolose.

I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o in contenitori mobili, quali fusti, cisternette o altro, dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento e depositati al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo



scarico dei rifiuti liquidi devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.

I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del Centro e non destinati ad essere reimpiagati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti di carta e cartone, devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

B) Interventi specifici

In caso di sversamenti accidentali di rifiuti pericolosi, il personale addetto alla gestione deve prontamente intervenire mediante l'impiego di soluzioni tampone e/o materiali assorbenti e provvedere altresì alla pulizia dell'area interessata, utilizzando, se del caso, copri tombini atti ad evitare che tali sostanze possano giungere nelle tubazioni di raccolta acque meteoriche.

In caso di incendio, il personale addetto dovrà tempestivamente intervenire con la squadra di emergenza con l'aiuto di idrante e/o estintori nel caso si verificano incendi domabili con detti strumenti, che sono propedeutici ad eventuali pronti interventi dei Vigili del Fuoco nel caso di incendi di dimensioni più grandi. È opportuno predisporre un piano di emergenza da adottare in caso di incendio.



ALLEGATO B

Comune di Manfredonia Centro di Raccolta Comunale

SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA

	Numero	
	Data	
Centro di Raccolta	COMUNALE	
Sito in	MANFREDONIA	
Via e numero civico	Tratturo del Carmine 14/16	
CAP	71043	
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia rifiuto: _____

Codice dell'elenco dei rifiuti: _____

Quantitativo avviato a recupero/smaltimento _____ Unità di misura _____

e, in caso di peso stimato, anche il quantitativo accettato dall'impianto di destinazione (risultante

dalla quarta copia del formulario) _____ Unità di misura _____

Firma dell'addetto al Centro di Raccolta



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 21**

Ufficio Proponente: **6.6 GESTIONE RIFIUTI E FONTI ENERGETICHE**

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (6.6 GESTIONE RIFIUTI E FONTI ENERGETICHE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/06/2020

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Di Tullo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Francesca BASTA

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

f.to Dott. Vittorio PISCITELLI

Dott.ssa Francesca Anna Maria CREA

Dott. Alfonso Agostino SOLOPERTO

A T T E S T A Z I O N E

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data **09/07/2020** e dato avviso il 09/07/2020 ai seguenti uffici per l'esecuzione:

Al Responsabile del Servizio

Al Dirigente del Settore

Al Dirigente di Ragioneria

2. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale 09/07/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Francesca BASTA